



Comune di Foggia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Procedura numero: **3**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **2** del 7 gennaio 2020

Numero del Registro generale delle determinazioni: 3 / 2020

Oggetto: Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale di Foggia - Gestione Centro Antiviolenza (CAV) . Impegno di spesa espletamento della procedura di gara. Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore.

Servizio - SOCIALE e PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Ufficio: *SOCIALE E PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA*

Responsabile del Procedimento: *Carlo Dicesare*

Estensore: *Maria Rosaria Bianchi*



Città di Foggia

Servizio Sociale e Prevenzione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale di Foggia - “Gestione Centro Antiviolenza (CAV)”. Impegno di spesa espletamento della procedura di gara. Approvazione del Capitolato Speciale d’Appalto per l’individuazione di un nuovo soggetto gestore.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che la Legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il “Piano Sociale di Zona” per gli interventi sociali e socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario;
- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n. 19 del 10/06/2006 “Disciplina del Sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi costituzionali;
- che la Regione Puglia con Legge n. 29 del 04/07/2014 “ Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” interviene per consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali, definendo ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti;
- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale ha approvato il “Piano operativo per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere”;
- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1878/2016 ha approvato le “Linee Guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età”;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2324 del 28.12.2017 è stato approvato il IV Piano Regionale Politiche Sociali (2017-2020) che ha confermato tra gli obiettivi di servizio prevenire e contrastare il maltrattamento, il potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2018 è stato approvato il Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale di Foggia Triennio 2018/2020 che ha confermato, tra le linee strategiche, il potenziamento e consolidamento della rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento e della violenza per mezzo del Centro Antiviolenza quale spazio di ascolto, condivisione e sostegno delle donne che subiscono violenza.



Città di Foggia

Servizio Sociale e Prevenzione

Visto:

- l'art. 107 del Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007, rubricato "Centro Antiviolenza", come successivamente modificato dal Regolamento Regionale n. 11 del 7/04/2015 ad oggetto: "Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 e s.m.i.";

- l'art. 10 della L. R. Puglia n. 29 del 04/07/2014, recante i principi normativi sul funzionamento e l'organizzazione dei Centri Antiviolenza, nonché sui requisiti minimi per la gestione degli stessi da parte degli operatori economici.

Considerato che, l'Ambito Territoriale di Foggia dispone della struttura denominata "Centro Antiviolenza Carmela Morlino" ubicata in Via Matteotti, n. 128, realizzata con Fondi a valere sulle risorse in quota UE+Stato di cui alla Linea 3.2 – Asse III del PO FESR 2007/2013;

Dato atto:

- che il Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia è stato autorizzato al funzionamento ed iscritto al Registro regionale delle strutture del Welfare d'Accesso con determinazione dirigenziale regionale n. 5353 del 16/11/2017;

- che sino ad oggi la gestione del Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia è svolta dalla Cooperativa Sociale F. Aporti, in qualità di consorziata esecutrice del Consorzio di Cooperative Sociali O.P.U.S., aggiudicatario di una procedura di gara ad evidenza pubblica, giusta determinazione dirigenziale n. 1027 del 07/09/2018 a cui è seguita la sottoscrizione del contratto, stipulato in data 14.01.2019, rep. n. 10825 di durata annuale;

Considerato che il suddetto contratto scadrà il prossimo 13.01.2020 e, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per la selezione del nuovo contraente, si rende necessario, al fine di scongiurare l'interruzione del servizio, effettuare la c.d. "proroga tecnica" ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e smi all'attuale gestore;

Considerato inoltre che, per l'affidamento della nuova gestione del "Centro Antiviolenza (CAV) dell'Ambito Territoriale di Foggia, è stato predisposto apposito Capitolato Speciale d'Appalto che si allega al presente atto sotto la lettera A), per farne parte integrante e sostanziale e la cui procedura di gara viene affidata al Servizio Contratti ed Appalti di questo Ente.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30/07/2018;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016,



Città di Foggia

Servizio Sociale e Prevenzione

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto di tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende per integralmente riportato e trascritto;
- 2) di autorizzare l'espletamento della gara ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. n.50/2016 artt. 60, 95 – comma 3 – e 142 lett. a) per l'affidamento della nuova gestione del Centro Antiviolenza (CAV) dell'Ambito Territoriale di Foggia per la durata di dodici mesi dalla data di effettivo avvio del servizio;
- 3) di approvare il Capitolato Speciale di Appalto per la gestione del Centro Antiviolenza (CAV) dell'Ambito Territoriale di Foggia, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. A);
- 4) di autorizzare la proroga tecnica del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs.50/2016 e smi, all'attuale gestore, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per la selezione del nuovo contraente;
- 5) di dare atto che la somma complessiva necessaria all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del Centro Antiviolenza (CAV) dell'Ambito Territoriale di Foggia pari ad € **97.610,09** comprensiva di IVA e oneri della sicurezza trova capienza nell' Esercizio finanziario 2020 – Bilancio 2019 - al Cap. 25438/00 - impegno 1858/2019;
- 6) di autorizzare le spese di pubblicazione, come previsto per Legge, per un importo di € **1.000,00** imputandole nell'Esercizio 2020 Bil. 2019 Cap. 26080, impegno 1864/2019;
- 7) di impegnare altresì la somma complessiva di € **24.000,00** comprensiva di IVA e oneri della sicurezza per la "proroga tecnica" del servizio di gestione del Centro Antiviolenza (CAV) sino alla conclusione delle procedure di gara per la selezione del nuovo contraente che trova capienza nell' Esercizio finanziario 2020 – Bilancio 2019 - al Cap. 25438/00 - impegno 1858/2019;
- 8) di dare mandato al Servizio Contratti e Appalti del Comune di Foggia dell'espletamento delle procedure di gara ai sensi del D.lgs. n.50/2016 artt. 60, 95 – comma 2 – e 142 lett. a);
- 9) di pubblicare la presente determinazione con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE
Dott. Carlo DICESARE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
"CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV)" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA,
CON LE MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE PREVISTE DAL D.LGS. N. 50 del
18/04/2016 – Artt. 60, 95 – Comma 2 e 142, lett. a) e ss.mm.ii.**

ART 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione del "Centro Antiviolenza (CAV)" dell'Ambito Territoriale di Foggia. Tale servizio si svolgerà presso la sede del Centro Antiviolenza (CAV) ubicata in via Matteotti n. 128, autorizzato al funzionamento ed iscritto al Registro regionale delle strutture del Welfare d'Accesso con determinazione dirigenziale regionale n. 296 del 5/04/2016.

Il Centro Antiviolenza (CAV) organizza ed eroga un insieme di attività di ascolto e accoglienza, assistenza, consulenza e sostegno, rivolte a soggetti vittime di violenza soli o con minori, subita o minacciata, in qualunque forma; esso costituisce lo "spazio" in cui è possibile esprimere i propri vissuti, raccontare l'esperienza di violenza subita per ricostruire stima e fiducia in se stessi e tracciare una strategia efficace di uscita dalla violenza nel più assoluto rispetto dell'anonimato. Il Centro Antiviolenza dell'Ambito territoriale di Foggia d'intesa con i Servizi Sanitari, costituisce lo spazio di ascolto in cui le donne che hanno subito violenza trovano condivisione e sostegno nelle loro scelte, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato, attraverso una relazione significativa di aiuto con le operatrici del centro.

In particolare, i servizi offerti sono:

- **l'accoglienza telefonica**, che ha lo scopo di individuare i bisogni e fornire le prime informazioni, viene effettuata attraverso **un numero verde: 800180903** attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, un numero fisso disponibile nelle ore di apertura del Centro 0881/316620 e il numero rosa 1522, attivo 24 ore su 24. Inoltre è disponibile anche una linea di messaggistica whatsapp, accessibile anche ai non udenti al numero 392/9959862. L'operatore telefonico dedicato al servizio, con l'assoluta garanzia dell'anonimato, fornisce una prima risposta ai bisogni dei soggetti vittime di violenza, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti a livello locale;
- **prima accoglienza personale**, si svolge con l'operatrice di accoglienza (Assistente Sociale), che instaura con il soggetto una relazione di fiducia basata sull'empatia e sul riconoscimento della centralità del vissuto dell'individuo: Durante il colloquio si elabora un possibile progetto di uscita dalla situazione di violenza attraverso l'analisi della violenza e la valorizzazione delle risorse sia del soggetto che del territorio .
- **consulenza psicologica** che prevede un rapporto particolare tra il soggetto che ha subito violenza e/o abuso e la psicologa ed è circoscritta in un tempo necessario a capire il bisogno prevalente dell'individuo;
- **consulenza legale e accompagnamento** nel percorso, che prevede colloqui informativi di carattere legale sugli strumenti giuridici cui il soggetto abusato e/o violentato può far ricorso per tutelare i propri diritti. Su appuntamento, il legale che si occupa nello specifico di problematiche afferenti la sfera del disagio, fornisce informazioni sui percorsi migliori da seguire per affrontare le problematiche familiari e sociali intervenute;
- **accompagnamento nel rapporto con Enti e Istituzioni** ovvero in rete con i servizi presenti sul territorio: il **"Centro Antiviolenza (CAV)"** offre un valido supporto all'individuo che necessita di interventi mirati (Pronto Soccorso, servizi di Patronato e Caf, ecc...);

- **gruppi di auto aiuto** dove la partecipazione è liberamente decisa dal soggetto o dalle operatrici che l'hanno avuto in accoglienza. I gruppi costituiscono un valido supporto all'individuo che può confrontarsi con altre persone che stanno affrontando percorsi di rafforzamento.

ART 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi principali dell' intervento oggetto del presente appalto, in osservanza delle finalità di potenziamento del servizio previste dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Foggia per il Triennio 2018/2020, sono:

1. Prevenire e contrastare il fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell'abuso;
2. Accompagnare ed orientare all'uscita da situazioni di marginalità dovuti a violenza e/o abuso;
3. Sensibilizzare e informare la comunità locale sul fenomeno del maltrattamento e della violenza;
4. Fornire informazioni sui diritti e sui servizi presenti sul territorio;
5. Garantire sostegno, aiuto e tutela/protezione nei confronti dei soggetti vittime di violenza e/o abuso;
6. Favorire il recupero socio-educativo e psico-relazionale delle vittime di maltrattamento e violenza;
7. Garantire percorsi individualizzati di sostegno/recupero, promozione e reinserimento sociale dei soggetti vittime di maltrattamento e violenza;
8. Sostenere la ricerca di lavoro e i percorsi di orientamento al lavoro per le donne vittime di violenza;
9. Incentivare un clima di collaborazione tra le risorse di rete;
10. Garantire la capillarità informativa del Servizio e riconoscibilità sul territorio.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di dodici mesi e decorrerà dalla data dell'effettivo avvio del servizio. L'eventuale proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore secondo le disposizioni di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

In ogni caso è vietato il rinnovo tacito del contratto di affidamento.

ART.4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 97.610,09 comprensivo dell'Iva ed oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 92.667,80 al netto dell'Iva e comprensivo degli oneri della sicurezza.

ART. 5 - COSTI PER LA SICUREZZA

Il costo per gli oneri relativi alla sicurezza sono stati quantificati in € 2.216,76 (Iva inclusa al 22%). Si precisa che nella formulazione dell'offerta la Ditta appaltatrice dovrà espressamente distinguere

l'importo della fornitura del servizio dall'importo dei costi per la sicurezza nonché gli oneri riguardanti il personale, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART 6 - DESTINATARI

Il Centro Antiviolenza (CAV) è un servizio attivo 24 ore su 24 organizzato al fine di erogare un servizio di ascolto e accoglienza, assistenza, aiuto e sostegno rivolti a donne, sole o con minori, vittime di violenza subita o minacciata, in qualunque forma.

In particolare, il Centro si rivolge alle donne residenti nell'Ambito Territoriale di Foggia che:

- vivano o assistano a situazioni di maltrattamento anche psicologico;
- vivano o assistano a situazioni di violenza domestica;
- vivano un disagio,

nonché a tutti i soggetti, residente nel predetto Ambito che:

- siano a conoscenza di situazioni di maltrattamento e/o abuso;
- siano a conoscenza di situazioni di violenza domestica.

ART. 7 - MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del servizio in oggetto, sono comprese le seguenti prestazioni:

- ✓ attività di ascolto, assistenza e aiuto psico-sociale, tutela/protezione e reinserimento sociale dei soggetti vittime di violenza, *stalking* e per minori vittime di violenza, maltrattamento e abuso;
- ✓ osservazione e valutazione delle dinamiche relazionali familiari alla base dell'agito/condotta violenta;
- ✓ attività di ascolto attraverso il funzionamento del numero verde telefonico operativo h/24 per l'emersione del fenomeno e il primo ascolto;
- ✓ realizzazione di campagne di informazione e comunicazione diffusa ed efficace, attraverso ogni mezzo di diffusione (incluso opuscoli e volantini da distribuire nei consultori, presso gli studi dei medici di base, farmacie, ospedali, pubblicità sui mezzi dinamici, ecc,) volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere e alla pubblicizzazione del numero verde del Servizio;
- ✓ realizzazione di campagne di sensibilizzazione sullo *stalking*, finalizzate a divulgarne il fenomeno e ad informare sui profili tipici delle azioni di *stalking* i cittadini ed in particolare le donne;
- ✓ attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione sulla violenza, attraverso la realizzazione eventi e/o di laboratori di educazione sul rispetto della parità e della non violenza;
- ✓ realizzazione di una banca dati relativa al fenomeno della violenza di genere e dello *stalking* comprensiva delle richieste di aiuto da parte delle vittime, dell'assistenza erogata dal servizio, della tipologia di intervento messo in rete per una attività specifica di monitoraggio del fenomeno a livello cittadino e delle relative strategie di prevenzione e contrasto;
- ✓ attività di informazione e assistenza legale ai soggetti vittime di violenza e accompagnamento all'accesso per la tutela legale;
- ✓ attivazione di gruppi di mutuo aiuto per le vittime di violenza;

- ✓ attività di orientamento formativo della donna finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e all'avviamento al lavoro quali strumenti prioritari di reinserimento sociale;
- ✓ integrazione e collaborazione con l'**Equipe integrata abuso e maltrattamento** per l'elaborazione del progetto individuale di sostegno della donna e del minore vittima di violenza;
- ✓ integrazione e stretta collaborazione con la rete territoriale dei servizi socio-sanitari, ospedalieri e di pronto soccorso, con le Forze dell'Ordine, la Magistratura, le Istituzioni Scolastiche, l'Ordine degli Avvocati di Foggia, il Centro per l'impiego di Foggia, gli altri Centri antiviolenza, le Case rifugio e le strutture residenziali di accoglienza presenti sul territorio regionale e nazionale, con i servizi per la formazione e il lavoro, con le strutture educative e scolastiche e con l'associazionismo e le organizzazioni di volontariato attive sul territorio;
- ✓ concorrere allo svolgimento delle attività di formazione e aggiornamento delle operatrici e degli operatori che, nei diversi ambiti di competenza, svolgono attività connesse alla prevenzione e contrasto della violenza e al sostegno delle vittime;
- ✓ predisposizione mensile del **registro presenze del personale** costantemente aggiornato, da trasmettere all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia, ubicato presso l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Foggia in Via P. Fuiani n.16, da allegare in fase di rendicontazione delle spese sostenute;
- ✓ **predisposizione cartella sociale** dell'utente, contenente tutta la documentazione psicosociale, giudiziaria e sanitaria;
- ✓ **predisposizione scheda di ingresso** dell'utente che deve contenere: indicazione dei dati anagrafici dell'utente, livello di istruzione, occupazione, informazioni anamnestiche in merito alla storia personale, familiare e socio assistenziale con particolare riguardo alla storia della violenza, l'attuale condizione socio esistenziale, con riferimento ai fattori di rischio e problematicità familiare, nonché i Servizi coinvolti a vario titolo nella presa in carico.

Gli schemi della cartella sociale e della scheda di ingresso dovranno essere elaborati in raccordo con l'Ufficio di Piano, all'avvio del servizio.

La Ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a trasmettere al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Foggia (o ad un suo delegato) una relazione sull'andamento del servizio per la valutazione della qualità dell'intervento e dei risultati conseguiti allo scadere di ogni trimestre.

ART. 8 – ORARI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV)

Per garantire un servizio maggiormente rispondente alle esigenze dell'utenza, l'organizzazione del servizio deve essere ispirata al principio della flessibilità.

Il Centro Antiviolenza (CAV) sarà funzionante per cinque giorni la settimana ordinariamente dal lunedì al venerdì compreso, dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30. In ogni caso il Centro Antiviolenza (CAV) è dotato di una linea telefonica gratuita attiva 24 ore su 24, al numero verde 800180903, al fine di garantire la massima reperibilità ed accessibilità degli utenti, anche in situazioni di emergenza. E' presente anche un numero fisso disponibile nelle ore di

apertura del Centro (0881/316620), il numero rosa 1522, attivo 24 ore su 24 ed anche una linea di messaggistica whatsapp, accessibile anche ai non udenti al numero 392/9959862.

L'organizzazione del Centro, quindi, deve essere tesa alla fruibilità dell'accesso e deve garantire la massime condizioni di riservatezza.

ART. 9 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007e s.m.i. e la Legge Regionale n. 29 del 4 luglio 2014, il personale del "**Centro Antiviolenza (CAV)**" sarà composto da:

- N. 2 Psicologhe psicoterapeute**, di cui **una con funzioni di coordinamento**, con funzioni osservativo valutative e di sostegno ai soggetti vittime di violenza e/o abuso, di orientamento al lavoro;
 - N. 2 Assistenti Sociali**, iscritte all'Albo Professionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, in possesso del relativo titolo di studio e con esperienza e formazione nel settore specifico oggetto del presente Capitolato;
 - N. 1 Educatrice** in possesso del diploma di Laurea in Pedagogia o Scienze della Formazione o di specifico titolo di Educatore professionale;
 - N. 1 Avvocata** per l'attività legale iscritta allo specifico Ordine Professionale, in possesso del relativo titolo di studio con adeguata esperienza e formazione;
 - N. 2 Operatrici telefoniche** con esperienza e capacità maturate nel campo della relazione e comunicazione;
- Volontarie**, adeguatamente formate e con esperienza nella materia oggetto del presente Capitolato.

Le operatrici impiegate nel servizio devono essere munite di tesserino di riconoscimento vidimato dal Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione, il quale deve essere reso ben visibile nel corso delle attività prestate.

Le operatrici addette alle attività manterranno nel corso del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utenza; esse si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate, anche se richieste a titolo privato e con promessa di retribuzione da parte dell'utente o dei familiari, poiché è assolutamente vietato che le operatrici accettino o richiedano denaro (o altro genere di beneficio) a qualsiasi titolo e per qualsivoglia tipologia di prestazione.

In caso di assenza del personale, da qualunque causa determinata, la Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere tempestivamente, a propria cura e spese e senza diritto di rivalsa alcuna nei confronti della stazione appaltante, alla sostituzione con altro personale in possesso dei medesimi requisiti.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad individuare un Responsabile tecnico operativo, il cui nominativo e recapito dovranno essere forniti all'Ambito Territoriale committente, garantendone reperibilità ed accessibilità in corrispondenza degli orari lavorativi degli uffici comunali.

ART.10 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

Le operatrici impiegate dalla Ditta aggiudicataria avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la Ditta appaltatrice stessa, che terrà conto, nei loro confronti, del CCNL di categoria, e, pertanto,

nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ambito territoriale, restando, quindi, ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

ART. 11- PROCEDURA DI GARA E SCELTA DEL CONTRAENTE

Possono partecipare alla gara i soggetti individuati dal D.Lgs. n. 50/2016 e in conformità a quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. e la Legge Regionale n. 29/2014.

In particolare, i partecipanti dovranno essere soggetti operanti sul territorio regionale nel settore dei servizi alla persona e alla comunità e avere nel proprio statuto e/o nell'oggetto sociale i servizi di cui al presente capitolato speciale, con specifico riguardo alla prevenzione ed al contrasto della violenza su donne e minori, utilizzando una metodologia dell'accoglienza basata sulla relazione tra donne, ed essere in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara oltre che di un'esperienza nel settore specifico almeno quinquennale.

La procedura di gara si svolgerà, nel rispetto dei principi generali relativi ai contratti pubblici, secondo quanto disposto dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 12 - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

La selezione sarà effettuata con l'osservanza dei criteri previsti dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, ossia a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativamente all'importo posto a base d'asta e tenendo conto degli indirizzi in materia di affidamento di servizi alla persona di cui al D.P.C.M. 30.03.01, della L.R. n. 19/06 (art. 55), nonché del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. e secondo i criteri e i punteggi per la valutazione dell'offerta, qui di seguito riportati e contenuti nel Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30/07/2018.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	<i>80</i>
Offerta Economica	<i>20</i>
TOTALE	100

ART. 13.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

A. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA (max. 25):

- | | |
|--|----------------|
| 1. Dotazione strumentale | Punti 3 |
| 2. Capacità di contenimento del turn over degli operatori | Punti 2 |
| 3. Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro | Punti 5 |
| 4. Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali | Punti 3 |

5. Qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali operative all' interno dell' impresa;	Punti 5
6. Prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del servizio	Punti 3
7. Presenza sedi operative sul territorio	Punti 2
8. Accredimento dell'Impresa	Punti 2
B. QUALITA' DEL SERVIZIO (max. 55):	
1. Capacità progettuale	Punti 20
2. Esperienze e attività documentate sul territorio sul quale si intende svolgere l'attività	Punti 6
3. Professionalità degli operatori impegnati nel servizio	Punti 10
4. Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti	Punti 5
5. Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell' utenza	Punti 6
6. Certificazione di qualità secondo le regole UNI ISO per le attività oggetto del servizio	Punti 2
7. Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla realizzazione delle attività	Punti 3
8. Redazione annuale del bilancio sociale quale strumento di documentazione e comunicazione dei servizi erogati	Punti 1
9. Possesso della Carta dei Servizi	Punti 2

Per l'assegnazione dei punteggi delle diverse offerte, alla luce di ognuno dei criteri sopra elencati, sono stati previsti cinque giudizi che la Commissione può attribuire nel modo che segue:

OTTIMO: sarà assegnato il 100% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

BUONO: sarà assegnato il 75% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

SUFFICIENTE: sarà assegnato il 50% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

SCARSO: sarà assegnato il 25% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

INSUFFICIENTE: sarà assegnato lo 0% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano ottenuto almeno 48 punti sugli 80 punti massimi assegnabili.

ART. 13.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 55, della L.R. n. 19/2006, si dovrà affidare il servizio con procedura ad evidenza pubblica secondo modalità che consentano il confronto tra più soggetti e più offerte valorizzando prioritariamente l'apporto progettuale e gli elementi di conoscenza del territorio in cui tali soggetti

operano rispetto all'elemento prezzo che il Comune di Foggia, con la su citata deliberazione di C.C. n. 31/2018, ha fissato al 20%.

Pertanto, nella procedura di affidamento del servizio, durante la valutazione delle proposte, al criterio del prezzo dovrà essere assegnato un punteggio pari al 20% del punteggio complessivo.

Ai fini del calcolo del punteggio da attribuire al prezzo per ciascuna proposta presentata, il Comune di Foggia adotta la seguente formula di calcolo, in linea con la Linea Guida n. 2 dell'ANAC approvato dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21.09.2016.

Alla Ditta che avrà proposto il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, la Commissione attribuirà il massimo punteggio pari a 20 punti, mentre per le restanti offerte verrà applicata la seguente formula:

$$\left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{\alpha} \times 20$$

dove

R_i = ribasso offerto dal concorrente *i*-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = 0,5

N.B.: Si ricorda che elevare un numero a 0,50 equivale ad effettuare la radice quadrata.

In definitiva, il totale dei punti disponibili per la valutazione della qualità della proposta è pari a 100-20 dove 20 è il punteggio massimo assegnato alla valutazione del prezzo.

ART. 14 - OBBLIGHI DELLA DITTA

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto la Ditta aggiudicataria è obbligata a:

- Redigere e trasmettere al Responsabile dell'Ufficio di Piano una relazione trimestrale sull'andamento e sulla valutazione del servizio reso;
- L'Impresa si obbliga a sollevare e manlevare l'Amministrazione da ogni responsabilità derivante da eventuali danni diretti o indiretti, a persone o cose, che propri dipendenti o terzi dovessero subire nell'espletamento del servizio;
- La Ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- La Ditta aggiudicataria è altresì obbligata a stipulare idonea polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile degli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto, esonerando espressamente il Comune di Foggia da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio;
- La Ditta aggiudicataria provvede, entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, a trasmettere al Servizio Sociale e Prevenzione del Comune di Foggia copia delle polizze assicurative stipulate e copia dei contratti di lavoro sottoscritti, a pena di decadenza;
- Garantire la copertura del servizio mediante sostituzione, nella stessa giornata, del proprio personale assente per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità, nonché di quanti che, a

giudizio del Responsabile dell'Ufficio di Piano e/o suo delegato, dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio. Inoltre, trattandosi di un servizio di pubblico interesse, la ditta aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.;

- Garantire la continuità della prestazione del medesimo operatore inserito nel piano degli interventi, limitando il "turn-over" al minimo indispensabile e giustificandolo adeguatamente.
- Assicurare il servizio appaltato per tutti i giorni previsti all'art.8 del presente Capitolato;
- Trasmettere trimestralmente, al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.p.r n. 445/2000, attestante il regolare versamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali e antinfortunistici dovuti per legge nonché l'avvenuta retribuzione del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di riferimento;
- Esibire in qualsiasi momento, su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata l'Ambito stesso comunicherà alla ditta e all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
- Comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del responsabile della sicurezza ai sensi della L. n. 81/08.
- Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del Servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa, sollevando il Comune da qualsiasi onere e responsabilità a seguire;
- L'aggiudicatario dovrà effettuare la valutazione dei propri rischi in relazione all'attività svolta e verificare costantemente il rispetto delle norme antinfortunistiche da parte degli addetti al servizio. Inoltre, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'aggiudicatario è tenuto a cooperare con l'Ambito territoriale nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sul servizio svolto, nonché coordinare con il medesimo Ambito gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle due aziende. Si rimanda al DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) per l'individuazione dei rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto e sarà aggiornato in funzione dell'evoluzione del servizio svolto. E' preciso obbligo dell'affidatario comunicare eventuali variazioni nelle condizioni di interferenza così come segnalare eventi rilevanti o situazioni di potenziale pericolo;
- Avere una sede operativa nel Comune di Foggia e un recapito telefonico attivo nelle ore e nei giorni di copertura del servizio. L'indirizzo, l'e-mail e il recapito telefonico della sede operativa dovranno

essere comunicati al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia ovvero ad un suo delegato all'avvio del servizio e opportunamente pubblicizzati.

ART. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

La Ditta garantirà la riservatezza sui dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale .

L'aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016, pertanto, il trattamento dei dati dovrà avvenire con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza.

L'impresa aggiudicataria sarà, quindi, nominata "Responsabile esterno" del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e sarà autorizzata a trattare i dati necessari allo svolgimento delle attività previste dal rapporto contrattuale, con espresso divieto di comunicazione e diffusione dei dati.

Il Comune si riserva il diritto di procedere a periodiche ed eventuali verifiche in ordine al trattamento dei dati.

Al termine del contratto, la designazione di "Responsabile esterno" decadrà automaticamente, senza ulteriore necessaria comunicazione.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e i regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

ART. 16 - FACOLTA' DI CONTROLLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sono riconosciute all'Ambito Territoriale di Foggia ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, l'andamento dello stesso e la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, relativamente alla qualità, quantità e durata delle prestazioni programmate;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti del personale impiegato, nonché delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

Qualora, a seguito delle verifiche periodiche, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, fatta salva ogni richiesta del risarcimento del danno, ove non ritenga, per ragioni di opportunità ed efficacia, ricorrere all'esecuzione per l'esatto adempimento.

ART. 17 - PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla formale stipula del contratto ed avverrà a seguito di acquisizione, da parte della Ditta aggiudicataria, di idonea rendicontazione e regolare fattura elettronica mensile nelle more del tempo necessario per l'acquisizione del D.U.R.C. da parte del Comune.

Il prezzo offerto e stabilito a titolo di corrispettivo del servizio è comprensivo delle spettanze dovute dall'appaltatore al personale, dei contributi previdenziali ed assistenziali, delle spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi.

Il pagamento avverrà su presentazione di idonea rendicontazione contenente le buste paga del personale adibito, il prospetto presenze mensili del personale, come descritto all'art.7, e relazione sulle attività svolte e regolare fattura elettronica attestante i costi sostenuti, entro 30 giorni secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente contenere il numero identificativo di gara e potrà essere liquidata solo dopo l'acquisizione del DURC rilasciato dagli organi competenti per il servizio oggetto dell'appalto.

Dal pagamento del corrispettivo, a seguito di adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico del soggetto aggiudicatario e quant'altro dagli stessi dovuto. Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Foggia tutti i servizi, le prestazioni, le eventuali spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione del servizio, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di che trattasi.

I pagamenti a favore dell'aggiudicatario saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale dedicato, in osservanza delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi, come meglio specificato all'art. 24 del presente Capitolato.

In caso di fatture irregolari e/o di contestazioni degli adempimenti contrattuali da parte dell'Ambito il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e fino a completamento della regolarizzazione ovvero della conclusione della procedura dell'eccezione dell'inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo al risarcimento dei danni, né ad altre pretese.

ART. 18- RAPPORTI CON IL PERSONALE ADDETTO

Le Operatrici impiegate dalla Ditta avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la stessa.

L'Ambito Territoriale di Foggia si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore dell'Ambito per la gestione delle attività; l'Ambito, in caso di negligenza, indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al Responsabile dell'Ufficio di Piano, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTI

Stante la natura sociale del servizio prestato e gli interessi pubblici ad esso sottesi, sono vietati i subappalti e la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità per l'Ambito Territoriale di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. Il contratto non potrà essere ceduto a terzi anche in caso di cessazione dell'attività da parte dell'aggiudicatario e/o di fallimento della stessa.

Nel caso in cui la ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito, risolvere il contratto, qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originario.

ART. 20 - SCIOPERO ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale o della ditta o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore.

Il servizio dovrà essere comunque garantito. Le interruzioni totali del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

ART. 21 - CAUSE DI RISOLUZIONE E FACOLTA' DI RECESSO PER PROCEDURA CONCORSALE

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del Servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il Servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è passibile di penalità quando:

- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato e nel successivo contratto;
- perdita, nel corso del rapporto contrattuale, dei requisiti previsti dalle disposizioni normative e dal presente Capitolato;
- concessione in subappalto ovvero cessione, totali o parziali, del contratto;
- ritardo negli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- inottemperanza delle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi da osservare per il servizio prestato.

L'Amministrazione ha facoltà di applicare le penalità qualora in occasione dei controlli effettuati vengano rilevate inadempienze riguardanti assenze degli operatori o negligenze e non adempimento di quanto prescritto nel presente capitolato.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del Servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 C.C. e il Comune potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa dell’Affidatario e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del Servizio, ogni maggiore costo del Servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell’affidatario, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

È automatica la risoluzione del contratto in caso di cessazione del soggetto.

Il Comune si riserva la facoltà di recesso dal contratto qui disciplinato - senza che essa debba corrispondere qualsivoglia indennità o risarcimento - qualora l'aggiudicataria venga sottoposta a procedura concorsuale.

Rimane salva, comunque, la facoltà prevista dall’art. 1461 del Codice civile.

ART. 23 - PENALITA’

La Ditta aggiudicataria, nell’esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, ha l’obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dall’Ambito Territoriale. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità variante da € 50,00 a € 250,00, in rapporto alla gravità dell’inadempienza e/o della recidività. L’applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza mediante raccomandata A.R., alla quale l’aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Il provvedimento è assunto dal Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione del Comune di Foggia. Si procederà al recupero della penale, da parte del Comune, mediante ritenuta diretta sul versamento del corrispettivo. L’applicazione della penale di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti all’Ambito Territoriale per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi. La penale ed ogni altro genere di provvedimento del Comune sono notificate all’aggiudicataria in via amministrativa. Il Comune avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento:

- alla terza irregolarità accertata, fatto salvo comunque il pagamento delle penali;
- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- in caso di frode o grave negligenza nell’adempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 24- ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRACCIABILITA’

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, in particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata alla prevenzione di infiltrazioni criminali. A pena di nullità assoluta del contratto, l’aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane spa dedicato alle transazioni relative al servizio in oggetto. Egli dovrà, inoltre, a pena di nullità, dichiarare di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art. 3 di cui alla Legge n. 136/2010.

Per eventuali violazioni degli obblighi sopra descritti, fatta salva l’applicazione della clausola risolutiva espressa, si applicano le sanzioni previste dall’art. 6 della medesima legge.

ART. 25 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto ed ai relativi oneri fiscali, comprese le spese di registrazione e i diritti di segreteria, sono ad esclusivo carico dell’Aggiudicataria.

La cauzione definitiva che sarà versata dall'aggiudicataria resta stabilita in una somma pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ovvero nella diversa misura che sarà stabilita conformemente all'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

Essa dovrà essere costituita mediante versamento presso la Tesoreria Comunale del Comune di Foggia a mezzo di fidejussione bancaria o di cauzione secondo le vigenti disposizioni.

Può essere costituita, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge 03.01.1978, n.1, mediante polizza fidejussoria assicurativa da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra l'Ambito Territoriale e la Ditta aggiudicataria, in ordine all'interpretazione o applicazione del presente Capitolato e dei conseguenti obblighi contrattuali e che non dovessero risolversi in via bonaria, saranno definite dal Foro di Foggia.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.



Comune di Foggia

FG

00363460718

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2020	Impegno:	2019 1864/0	Data: 20/12/2019	Importo: 46.400,00
	Subimpegno di spesa:	2019 1864/1	Data: 31/12/2019	Importo: 1.000,00
Oggetto:	Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale di Foggia - Gestione Centro Antiviolenza (CAV) . Impegno di spesa espletamento della procedura di gara. Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore.			
SIOPE:	1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.			
Piano dei Conti Fin.:	1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.			
Bilancio				
Anno:	2019			
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma:	5 - Interventi per le famiglie			
Titolo:	1 - Spese correnti			
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi			
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2019	Importo impegno:	46.400,00	
Capitolo:	2608000	Subimpegni già assunti:	0,00	
Oggetto:	SERVIZI PIANO SOCIALE DI ZONA	Subimpegno nr. 1864/1:	1.000,00	
		Disponibilità residua:	45.400,00	
Progetto:	AZIONI ED INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE			
Resp. spesa:	SERVIZIO SOCIALE E PREVENZIONE			
Resp. servizio:	SERVIZIO SOCIALE E PREVENZIONE			

FOGGIA li, 10/01/2020

TIMBRO

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Foggia

FG

00363460718

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2020	Impegno:	2019 1858/0	Data: 19/12/2019	Importo: 600.000,00
	Subimpegno di spesa:	2019 1858/2	Data: 31/12/2019	Importo: 97.610,09
Oggetto:	Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale di Foggia - Gestione Centro Antiviolenza (CAV) . Impegno di spesa espletamento della procedura di gara. Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore.			
Finanziato con :	(E 243600) PIANO SOCIALE DI ZONA 2018 - 2020 FNPS ANNO 2019 – CONTRIBUTO REGIONALE € 97.610,09 -			
SIOPE:	1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private			
Piano dei Conti Fin.:	1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private			
Bilancio				
Anno:	2019			
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma:	5 - Interventi per le famiglie			
Titolo:	1 - Spese correnti			
Macroaggregato:	104 - Trasferimenti correnti			
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2019	Importo impegno:	600.000,00	
Capitolo:	2543800	Subimpegni già assunti:	24.000,00	
Oggetto:	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2018 - 2020 FNPS ANNO 2019	Subimpegno nr. 1858/2:	97.610,09	
		Disponibilità residua:	478.389,91	
Progetto:				
Resp. spesa:	SERVIZIO SOCIALE E PREVENZIONE			
Resp. servizio:	SERVIZIO SOCIALE E PREVENZIONE			

FOGGIA li, 10/01/2020

TIMBRO

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Foggia

FG

00363460718

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2020	Impegno:	2019 1858/0	Data:	19/12/2019	Importo:	600.000,00
	Subimpegno di spesa:	2019 1858/1	Data:	31/12/2019	Importo:	24.000,00
Oggetto:	Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale di Foggia - Gestione Centro Antiviolenza (CAV) . Impegno di spesa espletamento della procedura di gara. Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore.					
Finanziato con :	(E 243600) PIANO SOCIALE DI ZONA 2018 - 2020 FNPS ANNO 2019 – CONTRIBUTO REGIONALE € 24.000,00 -					
SIOPE:	1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					
Piano dei Conti Fin.:	1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					
Bilancio						
Anno:	2019					
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma:	5 - Interventi per le famiglie					
Titolo:	1 - Spese correnti					
Macroaggregato:	104 - Trasferimenti correnti					
Piano Esecutivo di Gestione						
Anno:	2019	Importo impegno:	600.000,00			
Capitolo:	2543800	Subimpegni già assunti:	0,00			
Oggetto:	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2018 - 2020 FNPS ANNO 2019		Subimpegno nr. 1858/1:	24.000,00		
		Disponibilità residua:	576.000,00			
Progetto:						
Resp. spesa:	SERVIZIO SOCIALE E PREVENZIONE					
Resp. servizio:	SERVIZIO SOCIALE E PREVENZIONE					

FOGGIA li, 10/01/2020

TIMBRO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale di Foggia - Gestione Centro Antiviolenza (CAV) . Impegno di spesa espletamento della procedura di gara. Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione.

Foggia _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione e si appone sulla stessa il visto di copertura finanziaria della spesa di euro _____ sul bilancio

_____ capitolo ad oggetto:

Vedasi attestazione di copertura finanziaria in allegato.

Foggia 10/01/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 1, lett. d), *del Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*, si attesta che la presente determinazione in data 10 GEN 2020 viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Foggia 10 GEN 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA

IL FUNZIONARIO
Mattia BRUNO
delega funzioni dirigenziali
ex art. 17 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i

